

[Stampa](#) | [Chiudi questa finestra](#)

La riforma del procedimento comunitario antitrust e i diritti di difesa

Materia Diritto comunitario

Autore Di Federico Giacomo

Prezzo Euro 36.00

ISBN 978-88-6342-055-5

N. Pagine XXII-506

Anno Pubbl. 2008

Numero 3

Carrello N.Copie : 1

[Stampa](#) | [Chiudi questa finestra](#)

Giacomo Di Federico

LA RIFORMA DEL PROCEDIMENTO
COMUNITARIO ANTITRUST
E I DIRITTI DI DIFESA

Editoriale Scientifica

La pubblicazione di questo volume è stata possibile anche grazie al finanziamento ottenuto dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), nell'ambito del *Jean Monnet Centre of Excellence "Rule of Law and Fundamental Right: the EU Model"* (rif. 07/0147).

Studi di Diritto dell'Unione Europea

Collana diretta da Lucia Serena Rossi

1. E. Bergamini, *La concorrenza tra professionisti nel mercato interno dell'Unione Europea*, 2005
1. L.S. Rossi, G. Di Federico (a cura di), *L'incidenza del diritto dell'Unione europea sullo studio delle discipline giuridiche*, 2008

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	XIII
<i>Introduzione</i>	xv

PARTE PRIMA

FONDAMENTI DI DIRITTO COMUNITARIO ANTITRUST: ASPETTI PROCEDURALI

CAPITOLO PRIMO

LA CRESCENTE IMPORTANZA ATTRIBUITA

AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN AMBITO COMUNITARIO

1. La ripartizione di competenze tra la Comunità e gli Stati membri: la funzione normativa	3
2. <i>Segue</i> : l'esercizio della funzione esecutiva	12
3. Il procedimento come strumento di attuazione delle politiche comunitarie	20
4. La disciplina del procedimento nell'ordinamento comunitario	23
5. L'esigenza di rispettare i diritti fondamentali	29
6. I tentativi di 'costituzionalizzare' i principi di diritto amministrativo nell'Unione europea	34
7. Le principali innovazioni introdotte dal Trattato di Lisbona	39

CAPITOLO SECONDO

I PRINCIPI APPLICABILI AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NEL DIRITTO COMUNITARIO

1. Procedimento e principi di diritto amministrativo europeo	53
2. Il principio di legalità	55
3. Il principio di certezza del diritto	59

4. Il principio di trasparenza	65
5. Il principio di proporzionalità	69
6. Il principio del contraddittorio e i diritti di difesa	72
7. Il principio del <i>ne bis in idem</i>	84
8. Il concetto di 'buona amministrazione' come parametro di riferimento nel determinare il significato e la portata dei principi applicabili al procedimento	92
9. I principi applicabili al procedimento amministrativo: funzioni e limiti	101

CAPITOLO TERZO

LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E LA CODIFICAZIONE DELLE REGOLE APPLICABILI AL PROCEDIMENTO NEL SETTORE ANTITRUST

1. La necessità di regolamentare il <i>modus operandi</i> della Commissione nel settore antitrust	103
2. I vantaggi correlati ad una procedimentalizzazione dell'agire amministrativo: la protezione dei singoli contro gli abusi dei poteri pubblici	108
3. <i>Segue</i> : obbiettività, efficienza amministrativa e 'qualità' delle decisioni	113
4. Modernizzazione delle regole di concorrenza e codificazione delle norme sul procedimento antitrust	123

PARTE SECONDA

IL PROCEDIMENTO COMUNITARIO ANTITRUST ALLA LUCE DELLA RIFORMA OPERATA DAL REGOLAMENTO N. 1/2003

CAPITOLO QUARTO

IL PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 81 E 82 CE

1. L'attuazione delle norme antitrust dopo la riforma del 2004	133
2. La natura amministrativa del procedimento in materia di concorrenza	143
3. Il procedimento comunitario antitrust: carattere finale, struttura contenziosa e natura composta	146
4. L'introduzione in ambito antitrust di procedure cosiddette 'strutturali'. I meccanismi di cooperazione nell'ambito dello <i>European Competition Network</i>	151
5. Normativa antitrust tra effettività dell'intervento comunitario e diritti di difesa delle imprese	154

CAPITOLO QUINTO
L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. Procedimento antitrust e discrezionalità amministrativa	159
2. La Commissione quale <i>dominus</i> del potere di iniziativa. L'instaurazione della procedura di controllo <i>ex officio</i> e le inchieste per settore economico	163
3. Le denunce presentate dai singoli e la procedura per il loro esame da parte della Commissione	170
4. La mancata attivazione della Commissione e la (ri)attribuzione di un caso nell'ambito dello <i>European Competition Network</i>	183
5. <i>Segue</i> : la possibilità di instaurare procedimenti 'in parallelo' e la potenziale violazione del principio <i>ne bis in idem</i>	189
6. L'attivazione della Commissione e il suo potere di avocazione	192
7. <i>Segue</i> : l'esercizio del potere di avocazione dopo la fase di riattribuzione	195
8. Il funzionamento dello <i>European Competition Network</i> : profili organizzativi e tutela dei singoli	198

CAPITOLO SESTO
L'ISTRUTTORIA IN MATERIA ANTITRUST

1. Profili inquisitori dell'istruttoria in materia antitrust	201
2. La circolazione delle informazioni nell'ambito dello <i>European Competition Network</i> : cooperazione istruttoria e tutela dei singoli	206
3. <i>Segue</i> : assunzione, scambio ed utilizzo delle informazioni da parte delle autorità nazionali di concorrenza	211
4. I mezzi di indagine a disposizione della Commissione. Il potere di richiedere alle imprese la trasmissione di informazioni	217
5. <i>Segue</i> : gli accertamenti ordinati presso i locali delle imprese e lo svolgersi del procedimento comunitario nella sfera nazionale	228
6. <i>Segue</i> : la tutela del domicilio privato e la necessità di garantire l'efficacia delle indagini	237
7. I limiti ai poteri istruttori della Commissione: il diritto a non auto-incriminarsi	240
8. <i>Segue</i> : la protezione del <i>legal professional privilege</i>	245
9. L'assunzione di materiale probatorio tramite forme di collaborazione spontanea: la raccolta di dichiarazioni orali	255
10. La politica di clemenza come strumento preferenziale di raccolta di materiale probatorio nella repressione delle pratiche orizzontali	256
11. L'affermarsi di una ' <i>leniency policy</i> ' europea	259
12. <i>Segue</i> : la Comunicazione del 2006 sulla non imposizione e riduzione delle ammende nei casi di cartelli tra imprese: elementi di continuità e innovazione	263

13. I limiti del sistema attuale e le prospettive di riforma: verso una (indiretta) armonizzazione dei programmi di clemenza nazionali 269

CAPITOLO SETTIMO

PARTECIPAZIONE DEI SINGOLI E GARANZIE DI OBIETTIVITÀ NEL PROCEDIMENTO ANTITRUST

1. L'incidenza del principio *audi et alteram partem* sul procedimento comunitario in materia di concorrenza 277
2. La combinazione di funzioni in capo alla Commissione e i limiti intrinseci del sistema applicativo 280
3. *Segue*: verso una obiettivizzazione del procedimento antitrust 282
4. L'oggetto del procedimento: la comunicazione degli addebiti 292
5. L'accesso al fascicolo come elemento imprescindibile per l'instaurazione di un pieno contraddittorio tra le parti 301
6. *Segue*: i limiti all'esercizio del diritto di accesso. Una nozione restrittiva di 'fascicolo istruttorio' 305
7. *Segue*: diritto di accesso e riservatezza 309
8. Le modalità di accesso al fascicolo: disfunzioni legate alla natura amministrativa del procedimento antitrust 317
9. Il diritto di replica delle imprese e il contributo dei terzi 328
10. La fase orale come 'momento qualificante' della procedura contenziosa 333

CAPITOLO OTTAVO

LA FASE DECISORIA E LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. La discrezionalità della Commissione nella fase decisoria 343
2. Le decisioni di constatazione ed eliminazione dell'infrazione: l'onere probatorio a carico della Commissione 345
3. L'esigenza di eliminare gli effetti prodotti dal comportamento anticoncorrenziale: la possibilità di ordinare rimedi comportamentali e strutturali 353
4. Le decisioni che impongono impegni alle imprese 360
5. *Segue*: l'esecuzione delle decisioni di impegni nel sistema decentrato di applicazione degli artt. 81 e 82 CE e le lettere di orientamento 373
6. La salvaguardia del principio di certezza giuridica nel regime di eccezione legale: la constatazione di inapplicabilità degli artt. 81 e 82 CE e le lettere di orientamento 381
7. Il potere di adottare misure cautelari *ex officio* e la 'de-giurisdizionalizzazione' della relativa procedura 389
8. Le penalità di mora come strumenti di *enforcement* delle decisioni finali ed endoprocedimentali 396

9. Le sanzioni per violazione del diritto comunitario antitrust e la loro funzione deterrente	402
10. <i>Segue</i> : la determinazione dell'ammenda: modalità di calcolo e diritti di difesa	413
11. La revoca del beneficio previsto da un regolamento di esenzione per categoria di accordi	429
<i>Bibliografia</i>	433
<i>Conclusioni</i>	449
<i>Giurisprudenza rilevante</i>	483